

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007 - 2013, Misura 111 - Azione a) Attività informative: interventi a favore del settore zootecnico. Bando pubblico per la selezione dei soggetti attuatori.

Premessa

Con il presente provvedimento, in attuazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1582/2012, vengono definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande per la realizzazione di programmi annuali di *attività informative* di cui alla *Misura 111 - Azione a)* del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007 - 2013, con specifico riguardo al settore zootecnico.

Art. 1

Ambito territoriale e tempi di realizzazione degli interventi

1. Il presente avviso si applica a tutto il territorio regionale.
2. Il periodo utile per la realizzazione delle attività informative è pari a un anno a decorrere dalla data di concessione del finanziamento.

Art. 2

Obiettivi

1. Con l'attuazione dell'azione a) della misura 111 del PSR 2007-2013 si intendono perseguire, con specifico riferimento al settore zootecnico, i seguenti obiettivi operativi:
 - favorire il miglioramento delle conoscenze professionali di settore anche in riferimento agli sviluppi della Politica comunitaria;
 - promuovere lo sviluppo della professionalità imprenditoriale mediante la diffusione puntuale delle informazioni;
 - Informare gli operatori in funzione dei possibili nuovi orientamenti di mercato;
 - incentivare le conoscenze per lo sviluppo di metodi compatibili con una gestione sostenibile delle risorse naturali.

Art. 3

Soggetti attuatori

1. Organismi di natura privata, senza scopo di lucro, che abbiano svolto attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Art. 4

Destinatari

1. Destinatari delle operazioni sono gli operatori del settore zootecnico.

Art. 5

Interventi e costi ammissibili

1. Sono ammissibili all'aiuto programmi annuali concernenti attività di informazione rivolte al settore zootecnico che prevedano la realizzazione di **seminari, conferenze, convegni e/o**

materiale informativo anche a carattere multimediale, finalizzati alla diffusione delle informazioni in ordine alla Politica Agricola Comunitaria. I contenuti trattati dovranno tenere anche conto delle indicazioni espresse nell'ambito del *Documento preliminare per il Piano Zootecnico regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali*, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione del 29 luglio 2012, n. 891.

2. Sono ammissibili ai fini del presente avviso i costi riconducibili alle seguenti voci:
- a) progettazione (max 3% del costo totale del programma);
 - b) coordinamento (max 7% del costo totale del programma);
 - c) realizzazione delle iniziative:
 - c.1) personale impiegato per la gestione amministrativa (max 15% del costo totale del programma);
 - c.2) personale tecnico-scientifico coinvolto nell'espletamento delle attività informative (docenti, relatori)
 - d) noleggio di attrezzature e acquisto di materiale divulgativo a supporto delle iniziative;
 - e) affitto e noleggio di sale e strutture per attività seminariali e convegnistica;
 - f) produzione di supporti divulgativi (pubblicazioni cartacee ed elettroniche, comunicazione a mezzo stampa e televisione, pagine web, siti internet, produzioni audiovisive);
 - g) consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di supporti cartacei, elettronici, audiovisivi;
 - h) spese generali (max 5% del costo totale del programma)

Per i costi riferiti all'acquisizione di beni o servizi, al fine di garantire il rispetto del principio di economicità della spesa nonché delle norme relative alla concorrenza, il richiedente deve produrre, in sede di presentazione della domanda di aiuto, almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte concorrenti accompagnati da una relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Per l'acquisto di beni o servizi il cui costo non superi singolarmente i 5.000,00 euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare i tre preventivi, è sufficiente una dichiarazione resa dal richiedente con la quale si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto quando la scelta ricada sul preventivo di spesa economicamente più vantaggiosa, altrimenti è necessario produrre una relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

Al fine di garantire la verificabilità e controllabilità della spesa, il soggetto attuatore è tenuto ad utilizzare un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le transazioni che sono oggetto di finanziamento.

Con particolare riferimento agli eventi programmati e realizzati (seminari, conferenze, convegni) il soggetto attuatore è tenuto:

- a comunicare preventivamente e con un anticipo di almeno una settimana la data e il luogo di realizzazione di ogni singolo evento informativo;
- alla tenuta di un registro delle presenze, per ogni singolo evento, con le firme dei partecipanti.

In sede di rendicontazione:

- non sono ammissibili le spese relative ad eventi la cui data e luogo di realizzazione non sia stata comunicata secondo le indicazioni precedenti o non sia stata effettuata la registrazione dei partecipanti;
- non sono ammissibili le spese non preventivate per le quali non sia stata richiesta apposita autorizzazione;

- le variazioni delle voci di spesa sono consentite previa autorizzazione;
- le spese assoggettate a soglia (progettazione, coordinamento, personale amministrativo e spese generali) sono ammesse nella misura calcolata in base all'importo totale rendicontato e verificato positivamente.

3. Eleggibilità delle spese.

Sono considerate eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda

Per ogni aspetto non disciplinato in maniera esplicita dal presente avviso si fa riferimento alle Linee guida per le procedure di attuazione del PSR per l'Umbria 2007 - 2013, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 392//2008 e successive modifiche e integrazioni

Art. 6

Criteri di ammissibilità e selezione dei soggetti attuatori

1. Per quanto concerne i soggetti attuatori sono individuati i seguenti criteri:

a) Criteri di ammissibilità

Requisiti del proponente

Organismi di natura privata senza scopo di lucro che abbiano svolto attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

b) Criteri di selezione

Sono valutate prioritariamente le proposte progettuali presentate da organismi che abbiano già realizzato attività di informazione/divulgazione esclusivamente indirizzate al settore zootecnico.

Requisiti del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)

– Curriculum:

- attività di informazione/divulgazione svolta in campo agricolo, agroalimentare e forestale per la durata di
 - almeno 2 anni 5 punti
 - almeno 5 anni 8 punti
 - oltre 5 anni 15 punti
- possesso di certificazioni di qualità 5 punti.

Requisiti della proposta progettuale (fino ad un massimo di 30 punti)

- Numero di aziende destinatarie dell'informazione (1 punto ogni 50 aziende fino ad un massimo di 10 punti)
- Filiera produttive, di cui al par. 5.2, let d) del PSR, alle quali è rivolta l'attività di informazione¹
 - Lattiero-casearia e/o carni 20 punti
 - Avicola e uova 14 punti
 - Altre 6 punti

Art. 7

Disposizioni procedurali

1. *Presentazione della domanda*

¹ L'attribuzione del punteggio è in funzione della filiera prevalente oggetto del programma di informazione; il concetto di prevalenza è a sua volta individuato sulla base della % di aziende operanti in una determinata filiera produttiva.

La domanda va redatta conformemente al modello 1 di cui al presente avviso e successivamente trasmessa, unitamente alla proposta progettuale, alla:

Regione Umbria

Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale

Via M. Angeloni, 61 - 06124, Perugia,

La domanda dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro 60 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente provvedimento.**

La trasmissione della domanda può essere effettuata:

- a mano, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, presso il Servizio preposto alla gestione del protocollo;
- a mezzo raccomandata A/R, nel qual caso, per la verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il richiedente dichiara di aver svolto in precedenza attività formativa in campo agricolo, agroalimentare e forestale e/o eventuale attività svolta esclusivamente per il settore zootecnico **unitamente alla domanda e alla proposta progettuale, deve essere trasmesso anche il curriculum.**

La **proposta progettuale** deve specificare:

- Obiettivi
- Tipologia e articolazione dell'attività informativa (n. seminari, n. conferenze, n. convegni e/o materiale informativo anche a carattere multimediale)
- Contenuti e organizzazione temporale delle azioni di informazione
- Numero di aziende destinatarie, raggruppate per filiera produttiva
- Ambito territoriale di intervento
- Prospetto finanziario

Il richiedente, ai sensi e per l'effetto del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume quali proprie le seguenti dichiarazioni:

- a) che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- b) di essere a conoscenza delle disposizioni e delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- c) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale regionale sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- d) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal citato Programma di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura/azione/tipologia prescelta;
- e) di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- f) di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale regionale;
- g) di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;

- h) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 31 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 1975/2006, nonché delle disposizioni di cui al successivo articolo 15;
- i) che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, a medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- j) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- k) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- l) che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- m) di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- n) di essere a conoscenza dell'obbligo di restituire le eventuali somme indebitamente percepite, e delle sanzioni amministrative previste dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- o) di esonerare l'amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- p) di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- q) di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1° gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;
- r) di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni non conformi al vero o mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore come disciplinati dalla DGR 16 aprile 2008, n. 392, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- s) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - è in possesso di certificazione di qualità;
 - non è in possesso di certificazione di qualità;
- t) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - ha svolto in precedenza attività informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale
 - non ha svolto in precedenza attività formativa in campo agricolo, agroalimentare e forestale.
- u) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - ha realizzato attività di informazione/divulgazione esclusivamente indirizzate al settore zootecnico
 - non ha realizzato attività di informazione/divulgazione esclusivamente indirizzate al settore zootecnico

Art. 8 **Procedimento**

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa quanto segue:

- la durata del procedimento è fissata:
 - entro il limite di 90 giorni a partire dalla data di acquisizione della domanda di

finanziamento/pagamento;

- La responsabilità del procedimento è assegnata al Responsabile della Sezione Servizi alle imprese del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale.
- Con la pubblicazione delle presenti disposizioni, si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m. e i. in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo trovano esecuzione le vigenti disposizioni normative in materia di procedimento amministrativo (legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 9

Impegni del proponente

1. Il proponente in sede di presentazione della domanda si impegna:
 - a) a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
 - b) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
 - c) a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività relativa al regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - d) a rispettare, per l'intero periodo vincolativo, la legge regionale 19.03.1996, n. 5, concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure richieste a norma di legge per la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
 - e) a non richiedere ulteriori benefici pubblici per gli interventi finanziati;
 - f) a produrre, su richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento ritenuto necessario;
 - g) a comunicare preventivamente e con un anticipo di almeno una settimana la data di realizzazione di ogni singolo evento informativo;
 - h) a redigere per ogni evento un registro delle presenze con le firme dei partecipanti;
 - i) a consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le eventuali attività di ispezione e controllo, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
 - j) a rispettare modalità e tempi di esecuzione delle fasi procedurali di competenza.
 - k) a rispettare le norme sulla pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione approvato con DGR n. 273/2008

Qualora il proponente contravvenga agli impegni sopra descritti, incorre nelle riduzioni/sanzioni di cui alla DGR n. 392/2008 e alla D.G.R. n. 144/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10
Varianti

1. Fermo restando quanto disciplinato dalla D.G.R. n. 392/2008 e successive modifiche e integrazioni, le varianti sono autorizzate con la regola del silenzio-assenso entro 20 gg. dalla relativa richiesta.

Art. 11
Rendicontazione

1. Il rendiconto delle attività approvate e realizzate va presentato, ai fini della relativa liquidazione, entro 60 giorni dal completamento del programma, unitamente ad una relazione finale che descriva puntualmente le attività realizzate con riferimento alla proposta progettuale iniziale, con allegata documentazione attestante gli eventi realizzati, ivi comprendendo il registro delle presenze compilato per ogni singolo evento, e quella giustificativa delle spese sostenute, nel rispetto di quanto disciplinato dalla DGR n. 392/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12
(Pianificazione finanziaria)

1. Sono previste risorse finanziarie per complessivi 500.000,00 euro.
2. E' prevista la concessione dell'aiuto nella misura del 100% della spesa ammissibile.

Art. 13
(Controlli)

1. Le attività di controllo riguardano:
 - a) *controlli amministrativi*
 - b) *controlli in situ.*Detti controlli vengono eseguiti nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 392/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 14
Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione approvato con DGR n. 273/2008 (detti documenti sono disponibili sul sito web www.regione.umbria.it). Il materiale informativo nonché quello didattico utilizzato per le iniziative di informazione, deve riportare il riferimento specifico al Fondo comunitario che cofinanzia le iniziative e al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della Misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli (per eventi il cui costo è inferiore o uguale a 50.000,00 euro) o targhe (per eventi di importo superiore ai 50.000,00 euro) apposti all'esterno delle sedi degli eventi.

Art. 15

Riduzioni ed esclusioni, sanzioni

1. Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni di cui all'art. 9 durante la fase istruttoria e per tutto il periodo di realizzazione delle operazioni incorrerà nella declaratoria di decadenza della domanda, revoca o riduzione del contributo concesso secondo le norme previste dalle disposizioni in materia di violazione riscontrate e sanzioni, così come disciplinato dalla D.G.R. n. 392/2008 e dalla D.G.R. n. 144/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 16

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione regionale è ammissibile, alternativamente:

- il ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007 – 2013
Misura 1.1.1 - Azione a) Attività informative
Interventi a favore del settore zootecnico
Deliberazione della Giunta regionale n. 1582/2012

Spazio riservato agli uffici regionali (protocollo)

Alla Regione Umbria
 Direzione regionale Risorsa Umbria.
 Federalismo, risorse finanziarie, umane e
 strumentali
 Servizio Servizi alle imprese e politiche per
 l'innovazione in ambito agroindustriale e
 forestale
 Via Mario Angeloni, 61
 06124 PERUGIA

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007 - 2013, Misura 111 - Azione a) Attività informative. Domanda di finanziamento per interventi informativi a favore del settore zootecnico.**

__I__ sottoscritt__ _____, nat__
 a _____ il _____, residente in
 _____, via _____, in qualità di
 legale rappresentante dell'Organismo privato _____,
 che svolge attività senza scopo di lucro, codice fiscale/partita IVA
 _____, presenta la proposta progettuale allegata ai sensi della
 DGR n. 1582/2012 e, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
 dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28
 dicembre 2000,

DICHIARA

- a) che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- b) di essere a conoscenza delle disposizioni e delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- c) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale regionale sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- d) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal citato Programma di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura/azione/tipologia prescelta;
- e) di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- f) di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale regionale;
- g) di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;

ALLEGATO A

- h) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 31 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 1975/2006, nonché delle disposizioni di cui al successivo articolo 15;
- i) che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto ne' richiesto, a medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- j) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- k) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- l) che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;
- m) di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- n) di essere a conoscenza dell'obbligo di restituire le eventuali somme indebitamente percepite, e delle sanzioni amministrative previste dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- o) di esonerare l'amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- p) di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- q) di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1° gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;
- r) di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni non conformi al vero o mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne i casi di forza maggiore come disciplinati dalla DGR 16 aprile 2008, n. 392, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- s) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - è in possesso di certificazione di qualità;
 - non è in possesso di certificazione di qualità;
- t) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - ha svolto in precedenza attività informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale
 - non ha svolto in precedenza attività formativa in campo agricolo, agroalimentare e forestale.
- u) che il soggetto richiedente (barrare la casella interessata):
 - ha realizzato attività di informazione/divulgazione esclusivamente indirizzate al settore zootecnico
 - non ha realizzato attività di informazione/divulgazione esclusivamente indirizzate al settore zootecnico

Con la sottoscrizione della presente domanda

SI IMPEGNA

- a) a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra informazione e/o documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;

ALLEGATO A

- b) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- c) a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività relativa al regolamento (CE) n. 1698/2005;
- d) a rispettare, per l'intero periodo vincolativo, la legge regionale 19.03.1996, n. 5, concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure richieste a norma di legge per la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
- e) a non richiedere ulteriori benefici pubblici per gli interventi finanziati;
- f) a produrre, su richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento ritenuto necessario;
- g) a comunicare preventivamente e con un anticipo di almeno una settimana la data di realizzazione di ogni singolo evento informativo;
- h) a redigere per ogni evento un registro delle presenze con le firme dei partecipanti;
- i) a consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le eventuali attività di ispezione e controllo, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- j) a rispettare modalità e tempi di esecuzione delle fasi procedurali di competenza.
- k) a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione approvato con DGR n. 273/2008

Dati riepilogativi della proposta progettuale

a. Soggetto proponente

Possesso della certificazione di qualità (SI/NO)	
Attività di informazione/divulgazione svolta in campo agricolo, agroalimentare e forestale (anni)	
Attività di informazione/divulgazione svolta in campo agricolo, agroalimentare e forestale esclusivamente per il settore zootecnico (SI/NO)	

b. Proposta progettuale

Aziende destinatarie (numero) ²	
Di cui operanti nelle seguenti filiere (indicare il valore %)	
▪ Lattiero-casearia e/o carni	
▪ Avicola e uova	
▪ Altre	

c. Eventi programmati

Seminari	
Conferenze	
Convegni	
Materiale informativo (anche a carattere multimediale)	

² Le aziende destinatarie devono essere riepilogate in un apposito elenco redatto come da modello 2.

ALLEGATO A

d. Prospetto finanziario

Voce di spesa	importo
Progettazione (max 3%)	
Coordinamento (max 7%)	
Personale amministrativo (max 20%)	
Personale tecnico-scientifico	
Noleggio attrezzature	
Acquisto materiale divulgativo	
Affitto e noleggio immobili	
Produzione supporti divulgativi	
Consulenze tecnico-scientifiche per supporti cartacei, elettronici, audiovisivi	
Spese generali (max 5%)	
totale	

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni modello va compilato integralmente.

La mancata compilazione dei modelli, se non è previsto diversamente, determina l'invio della richiesta di integrazioni.

La successione delle voci non va modificata per alcun motivo.

Ogni modello va stampato su fogli di formato A4 (non fronte retro).

Se il modello risulta costituito da più pagine, occorre numerare le pagine e apporre su ciascuna di esse il timbro e la sigla del sottoscrittore.

ELENCO AZIENDE DESTINATARIE DEGLI INTERVENTI

n.	Rag. Sociale	indirizzo	prov	CUAA	Titolare/Rap Leg	Filiera zootecnica			
						Lattiero-casearia	carni	Avicola e uova	altro